

Rapallo, la piscina e le polemiche sul viaggio in jet. Bagnasco: “A Ostia incontro proficuo”

di **Redazione**

17 Ottobre 2014 - 8:26



Rapallo. Si è svolto ieri l'incontro tra la delegazione del Comune di Rapallo e i vertici della Federazione Italiana Nuoto, che si è tenuto in data odierna presso il Centro Federale - Polo Natatorio di Ostia.

A rappresentare il Comune rapallese erano il sindaco Carlo Bagnasco, il vicesindaco Pier Giorgio Brigati, l'assessore ai Lavori Pubblici Arduino Maini, i consiglieri Vittorio Pellerano e Filippo Lasinio. Per la FIN erano presenti il presidente Paolo Barelli e il vicepresidente vicario con delega alla pallanuoto, Lorenzo Ravina. Questi ultimi hanno incontrato gli esponenti dell'amministrazione comunale rapallese sottolineando le grandi opportunità che la città avrebbe nel caso si realizzasse a Rapallo un polo natatorio (sulla falsariga del Centro Federale di Ostia, realizzato nel 2009 in occasione dei Campionati Mondiali di Nuoto ed ora polo d'eccellenza e sede di preparazione per le squadre nazionali di nuoto, pallanuoto e nuoto sincronizzato) in grado di ospitare eventi sportivi e partite di livello internazionale, ma anche convegni. Un vero e proprio centro polifunzionale del Levante ligure, quindi, poiché situato in posizione strategica, a metà strada tra Nervi e Sestri Levante.

“Sono estremamente soddisfatto per l’esito dell’incontro - commenta il sindaco, Carlo Bagnasco - La realizzazione di un polo natatorio d’eccellenza a Rapallo rappresenterebbe un indubbio valore aggiunto dal punto di vista sportivo, ma anche turistico e a livello di indotto e ricaduta positiva sul territorio. Quello che chiedo, è il mantenimento della valenza sociale che la piscina di Rapallo garantisce da decenni, con la possibilità per tutti di fruirne sia in inverno sia in estate”.

Un passaggio sulle alcune polemiche che si sono sollevate a mezzo stampa e social network riguardo la visita della delegazione rapallese al centro natatorio di Ostia: “Spiace constatare che qualcuno voglia sempre individuare situazioni inopportune o poco chiare laddove non sussistono - puntualizza Bagnasco - Abbiamo agito nel massimo della trasparenza e della legalità, così come faremo in caso si decidesse di avviare una finanza di progetto per la realizzazione di un centro natatorio internazionale. Polemiche di questo tipo rischiano di tenere ancora Rapallo ferma al palo, l’esatto contrario del progetto di rilancio che è nostro obiettivo primario. Senza contare che progetti di un certo livello avrebbero conseguenze positive in termini di creazione di nuovi posti di lavoro: aspetto fondamentale, che da solo, a mio avviso, dovrebbe essere sufficiente per andare oltre a quelle che sono mere diatribe politiche”.

Bagnasco si riferisce alle polemiche sollevate da Armando Ezio Capurro, che ha scritto anche al Prefetto, e dal Pcl, secondo cui l’amministrazione comunale avrebbe viaggiato sul jet privato dell’imprenditore Gabriele Volpi, il cui gruppo intende proporre il progetto per la piscina del Poggiolino.